



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

**A tutti i Comuni della Regione Puglia
per il tramite dell'ANCI Puglia**
segreteria@pec.anci.puglia.it
comunicazione@anci.puglia.it
affarigenerali@anci.puglia.it

Alla c.a. del Presidente ANCI Puglia
Domenico Vitto
d.vitto@anci.puglia.it

All'ARCA Capitanata
arcacapitanata@pec.arcacapitanata.it

All'ARCA Jonica
arcajonica@pec.it

All'ARCA Nord Salento
info@pec.arcanordsalento.it

All'ARCA Puglia Centrale
info@pec.arcapugliacentrale.gov.it

All'ARCA Sud Salento
info@cert.arcasudsalento.it

Oggetto: PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI FINALIZZATO AD INTEGRARE CON RISORSE NAZIONALI GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).

Programma "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" di cui all'articolo l'art. 1, comma 2, lettera c), punto 13, del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021 n. 101.

Con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" è stato previsto, tra gli altri, il programma "**SICURO, VERDE E SOCIALE: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica**", finalizzato ad intervenire in modo significativo sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica attraverso un insieme di opere aventi lo scopo di migliorare la sicurezza sismica e l'efficienza energetica degli

www.regione.puglia.it

Sezione Politiche Abitative

Via Gentile, n. 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5407723

mail: a.verrastro@regione.puglia.it

pec: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it



edifici, oltre che incidere in modo significativo sulla condizione sociale degli assegnatari degli alloggi.

Il perseguimento dei suddetti obiettivi dovrà tradursi nelle seguenti azioni:

- messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico ed interventi di efficientamento energetico;
- interventi di manutenzione e ristrutturazione di unità immobiliari sfitte ai fini della tempestiva messa in disponibilità degli assegnatari;
- demolizione e ricostruzione di quegli edifici per i quali le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria risultano economicamente onerose e non assicurano un valore aggiunto ai fini della qualità del costruito;
- progettazione e realizzazione di opere di efficientamento che, unitamente agli interventi di demolizione e ricostruzione, consentano la realizzazione di edifici con fabbisogno energetico vicino allo zero (nZEB);
- incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica effettivamente disponibile attraverso l'acquisto di immobili che potranno essere utilizzati anche al fine di uno spostamento temporaneo degli assegnatari in attesa dell'esecuzione degli interventi sugli alloggi abitati. Allo scopo è, altresì, prevista la possibilità trasformare il patrimonio esistente, anche frazionando o accorpando le unità immobiliari esistenti;
- realizzazione di specifici piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche in complessi residenziali realizzati in epoche in cui il tema dell'accessibilità non era contemplato;
- rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto e piombo;
- realizzazione di interventi di miglioramento e adeguamento normativo della dotazione impiantistica delle parti comuni;
- riqualificazione o implementazione di aree scoperte comuni adibite a funzioni di socialità (aree verdi, cortili, aree gioco, etc.).

In data 4 agosto 2021 è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata sul DPCM "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" di riparto dei fondi tra le Regioni e le Provincie Autonome d'Italia tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) numero alloggi di edilizia residenziale pubblica presenti in ciascuna regione;
- b) entità della popolazione residente nella regione;
- c) entità popolazione regionale residente nelle zone sismiche 1 e 2.

Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma complessiva di € 112.660.844,10.



Nello stesso DPCM sono definite le modalità e i termini di ammissione al finanziamento degli interventi, le modalità di erogazione delle risorse e il sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi.

Nelle more dell'approvazione definitiva del DPCM, questa Sezione sta predisponendo l'Avviso Pubblico, destinato ai Comuni e alle ARCA regionali, per la definizione del programma di interventi che saranno attuati con le risorse su indicate.

L'individuazione dei programmi sarà effettuata mediante la predisposizione di una graduatoria che, oltre a tenere conto della natura degli interventi di recupero che saranno effettuati sugli immobili, prenderà in considerazione i seguenti criteri premiali:

- effettuazione degli interventi nelle zone sismiche 1 e 2;
- presenza contemporanea di interventi di miglioramento della classe sismica e dell'efficientamento energetico dell'immobile;
- livello di progettazione degli interventi, privilegiando quelli di immediata cantierabilità.

Il Piano degli interventi ammessi a finanziamento, con l'indicazione per ogni intervento del soggetto attuatore e del relativo CUP, deve essere predisposto entro il 31/12/2021 e trasmessa al Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibili entro il 15/01/2022.

Alla luce di quanto sin qui esposto e nelle more della predisposizione dell'Avviso pubblico, si invitano i Comuni e le ARCA in indirizzo a individuare preliminarmente immobili di edilizia residenziale pubblica rientranti nella disponibilità del proprio patrimonio che necessitano di interventi di riqualificazione e che potrebbero essere candidati all'inserimento nel suddetto Piano degli interventi.

**Il funzionario istruttore
Ing. Antonio VERRASTRO**

**Il Dirigente della
Sezione Politiche Abitative
Ing. Luigia BRIZZI**